

Rossi, Accorsi Giuseppe Fiorello all'Ambra Jovinelli

di EMILIA COSTANTINI
A PAGINA 15



Popular chic in scena all'Ambra Jovinelli

La stagione Si comincia il 23 ottobre prossimo con Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti

Cristina Comencini con il suo nuovo testo «La scena»; l'«Arllecchino» di Paolo Rossi; Carlo Buccirosso propone «Una famiglia quasi perfetta». Ma soprattutto il ritorno di Giuseppe Fiorello e di Stefano Accorsi, già ospiti la passata stagione, protagonisti di nuovi progetti. Il palcoscenico molto animato dell'Ambra Jovinelli, dopo il rischio chiusura dell'anno scorso, si conferma un punto di riferimento ormai irrinunciabile nel panorama teatrale romano. Un programma di spettacoli che viene definito «popular chic» e dedicato al talento creativo di Jerome Savary il cui motto era «il teatro è del popolo». Cultura teatrale, quindi, ma anche divertimento con testi e interpreti più disimpegnati.

Si alza il sipario il 23 ottobre con Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti che, anche dirette dalla Comencini, rappresentano sentimenti, pulsioni, rabbie e fragilità femminili confrontandosi, in un comico dialogo con un ragazzo impersonato da Stefano Annoni.

«Nella passata stagione abbiamo registrato oltre 85 mila presenze e circa 5 mila abbonati - annuncia con orgoglio

il produttore Marco Balsamo che gestisce il teatro insieme alla direttrice artistica Fabrizia Pompilio - Sono numeri per cui gioire e per cui lottare, cercando di mantenere alta la qualità delle proposte e al tempo stesso creando un ambiente piacevole». Poi sottolinea un dato non trascurabile che riguarda la gestione dello spazio in cui sorge l'Ambra, piazza Guglielmo Pepe: «La piazza viene ciclicamente ripulita dai nostri ragazzi, l'aiuola è stata adottata e viene curata, sistemata dopo le incursioni notturne a cui sopravvivono solo bottiglie e cartoni del popolo dei senza tetto. Il tutto per rendere accogliente l'area di questo punto nevralgico della città. Vi faremo sorridere con questa precisazione - aggiunge - ma è una grande sfida per noi, per il pubblico che ci frequenta e per i progetti artistici che trovano una casa nel nostro teatro».

Tra gli altri nomi in cartellone, Nicola Piovani che a Natale arriva con «Semo o nun semo»; Luca De Filippo che torna a Roma con il divertente «Sogno di una notte di mezza sbornia» del padre Eduardo con la regia di Armando Pugliese; e poi il comico Biagio Izzo («L'amico del cuore» scritto e diretto da

Vincenzo Salemme), Francesca Reggiani («Il futuro di una volta»), Teresa Mannino («Sono nata il ventitré») e Lillo & Greg («Il Mistero dell'assassino misterioso»).

Si misura con la recitazione dal vivo anche Vittoria Puccini che, insieme a Vicinio Marchioni, sarà protagonista de «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams, per la regia di Arturo Cirillo.

Mentre Stefano Accorsi, dopo aver «giocato» con l'«Orlando furioso», stavolta perlustra «quegli amorazzi triviali e laidi, quelle puzzonate, quelle strafottenti invenzioni che muovono al riso e allo sberleffo» del «Decamerone», anche in questo caso con l'adattamento



e la regia di Marco Baliani. E proprio riguardo a questo spettacolo, si riconferma la proficua collaborazione con la tv, grazie al programma di Sky Arte «Camerini», in cui si accompagnano i telespettatori nei camerini dei più grandi attori italiani, svelandone piccole manie e trucchi del mestiere.

«All'insegna dell'entusiasmo e della vitalità - conclude Balsamo - abbiamo voluto dedicare questo nostra nuova stagione a Savary, a poco più di anno

dalla scomparsa di questo geniale artista di fama internazionale. Maestro dello stupore e dispensatore di energie travolgenti, che ha saputo nutrire le fantasie del suo pubblico regalando emozioni folli e indomabili».

Emilia Costantini

Con Paolo Rossi, Giuseppe Fiorello, Stefano Accorsi

Marco Balsamo

Il direttore artistico: «Nella passata stagione abbiamo registrato oltre 85 mila presenze e circa 5 mila abbonati»



Sul palco Angela Finocchiaro e Maria Amelia Monti ne «La scena» di Cristina Comencini. In alto a sinistra, Paolo Rossi, sotto, Lillo & Greg. In basso, Stefano Accorsi

